

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) DELLA REGIONE CALABRIA

Relazione qualitativa al 3° quadrimestre 31 dicembre 2016

Introduzione

Il PRA della Regione Calabria nel primo biennio concentra l'azione su 36 interventi riconducibili a tre direttrici ben precise quali:

- a. il rafforzamento della macchina amministrativa;
- b. l'innovazione e standardizzazione degli strumenti attuativi;
- c. l'innovazione nelle modalità di confronto sociale/istituzionale.

e tesi a conseguire obiettivi di

- a. la riduzione dei tempi relativi alle procedure – di competenza regionale – di selezione e attuazione delle operazioni;
- b. l'incremento della capacità media di spesa annuale del POR Calabria FESR e FSE 2014/2020;
- c. la completa digitalizzazione delle procedure di gestione, controllo e valutazione del Programma;
- d. la riduzione delle irregolarità rilevate nell'attuazione degli interventi;
- e. il numero di iniziative in modalità di co-progettazione con il partenariato istituzionale e socio-economico.

Gli interventi previsti nel PRA della Calabria (DGR n. 508 del 3 dicembre 2015) sono stati, incrociati con le azioni contenute nel PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 al fine di realizzare un raccordo operativo tra i due programmi e di supportare l'amministrazione regionale nella fase di attuazione.

Sezione 1 - Avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo;

Preliminarmente va detto che, alla data in cui si scrive, il Piano che scontava dei ritardi nello stato di attuazione riferito – in particolar modo - alla direttrice “*rafforzamento della macchina amministrativa*”¹, ha trovato completa realizzazione negli interventi concernenti il riassetto delle

¹ Rif. Processo di riorganizzazione complessivo della struttura amministrativa della Giunta regionale entrata in vigore alla data del 01 agosto u.s. che costituisce la base portante per garantire l'effettivo rafforzamento della macchina amministrativa.

competenze e quindi, dell'articolazione delle funzioni nei nuovi settori e all'interno di questi, nelle nuove unità operative.

Il riferimento è a n. 2 posizioni dirigenziali per il rafforzamento delle funzioni di coordinamento e di indirizzo dedicate alla *governance* rafforzata e centralizzata dei due Fondi (intervento 11) e a n. 2 posizioni dirigenziali dedicate rispettivamente una al coordinamento della S3 e una al coordinamento dei progetti strategici (intervento 12) e al supporto dei Responsabili di Azione sulla predisposizione di bandi e avvisi (intervento 14).

Inoltre, per quel che concerne il potenziamento del settore dei controlli di primo livello (intervento 13) sono state avviate le procedure per la pubblicazione di un avviso pubblico rivolto all'esterno dell'Amministrazione, previo interpello interno conclusosi negativamente, e nelle more della definizione delle suddette procedure, sono stati prorogati tutti i contratti in essere alla data del 31.12.16; mentre, con riguardo ai controlli di II Livello, ovvero al potenziamento della struttura dell'Autorità di Audit (intervento 15) si riferisce che al pari del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, anche nell'ambito dell'Autorità di Audit con la DGR 541/15 (riferita alla macro-riorganizzazione) sono state individuate n. 2 unità dirigenziali rispettivamente Controlli FSE e AA.GG e Controlli FESR, i cui incarichi sono stati successivamente affidati con DGR nr. 269 del 12/07/2016; il potenziamento dell'attuale organico anche attraverso l'affiancamento di 10 unità di AT è stato ultimato; la gara indetta attraverso la procedura CONSIP si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva in favore della società Reconta Ernst & Young s.p.a. e relativa contrattualizzazione degli esperti.

Di contro, il rafforzamento della SUA regionale (intervento 9), non si è del tutto concluso², ma ad oggi, l'intervento presenta un buon stato di attuazione in ragione dell'elaborazione delle linee guida del progetto che sarà avviata nei prossimi mesi avente ad oggetto "*Attività di assistenza e supporto tecnico alla fase di aggiudicazione di soggetti beneficiari di contributi a valere sul PO*".

Nell'ambito della semplificazione amministrativa, si registra la positiva conclusione dell'iter di pianificazione di due settori nevralgici quali quello dei rifiuti (intervento 5) e quello dei trasporti (intervento 6) ed il relativo superamento delle condizionalità ex ante alle stesse collegate. Analoga situazione si registra in corrispondenza degli adempimenti in materia di politiche attive del lavoro (intervento 7) laddove sono state realizzate tutte le procedure ad esse connesse ed anche in questo caso, è stata soddisfatta la condizionalità ex ante.

Inoltre, rispetto ai modelli di verifica e controllo da parte della società civile (intervento 35) sono state predisposte le Linee Guida un modello di valutazione della *customer satisfaction* dei servizi della Regione Calabria che, sebbene rispondenti a finalità ben precise (superamento condizionalità ex ante OT11 attraverso completamento ciclo delle performance ed in particolare analisi di CS di cui alle Delibera CIVIT 33/2012 e 88/2010) rappresentano uno strumento di controllo diffuso da parte della società civile sull'operato della Regione. Ciò in linea con i dettami normativi e i principi di *accountability*. Pertanto, l'indagine di *customer* e la comunicazione dei risultati non rappresentano un mero strumento/prodotto di marketing ma cristallizzano un momento di "connessione civica" con tutti gli utenti/cittadini.

Sezione 2 - i risultati conseguiti dagli interventi

Dei 36 interventi previsti nel Piano, alla data del 31.12.2016 ne sono stati conclusi 17 (+ 16 rispetto alla data del monitoraggio del 30 agosto 2016, laddove era stato completato esclusivamente

² Il termine di conclusione previsto è nel corso dell'anno 2017.

l'intervento sulla strategia S3 con contemporaneo superamento della relativa condizionalità ex ante).

Dei restanti 19.interventi, per n. 2 la mancata conclusione è giustificata dalla scadenza prevista nel corso dell'anno 2017. Il riferimento è:

1. al progetto di rafforzamento della SUA (aprile 2017);
2. alle attività da realizzare nell'ambito di OpenCoesione, da effettuarsi entro il mese di dicembre 2017.

Di contro, un intervento, il n. 10 quello relativo cioè alla semplificazione dei costi, è stato concluso nell'anno 2016, 10 mesi prima della naturale scadenza (ottobre 2017).

Con riguardo agli interventi serventi a funzioni trasversali e strumenti comuni, si riferisce che gli stessi sono maggiormente focalizzati sull'attività in capo all'AdG che, al fine di tendere alla completa digitalizzazione delle procedure attuative del Programma, al netto dell'intervento 31 (avente medesima finalità e concluso nell'anno 2016), promuoverà:

1. lo sviluppo ed il potenziamento del sistema informativo regionale SIURP (intervento 24) incidendo maggiormente sui beneficiari finali, i quali, al fine di garantire loro standard e livelli di servizio nella gestione dei processi, saranno destinatari di specifici supporti con task force territoriali (intervento 25) oltre al consueto servizio di help desk (intervento 26) che sarà potenziato e di protocolli di colloquio interamente digitalizzati (intervento 27). In particolare, la completa digitalizzazione del sistema di gestione e controllo del Programma (intervento 24) da effettuarsi attraverso l'affidamento del sistema SIURP è giunto alla fase conclusiva di aggiudicazione della procedura di gara;
2. ed infine, la progettazione e messa in funzione del portale dedicato OpenCoesione Calabria (intervento 36) è stato attivato attraverso il nuovo portale LogiCal del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 utilizzato come embrione di OpenCoesione.

Allo stato però, la mancata conclusione di n. 7 interventi (nn. 8, 16, 19, 24, 26, 27 e 28) invece è da attribuire al rallentamento avuto nelle procedure di evoluzione, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione Gestione e Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. Infatti, per quanto l'Amministrazione Regionale avesse espletato per tempo le procedure di gara funzionali all'aggiudicazione dei relativi lavori, l'iter ha subito una battuta d'arresto dovuto ad un ricorso innanzi al G.A., avverso il provvedimento di aggiudicazione e la cui sentenza si è avuta soltanto in data 29 dicembre 2016. Pertanto, ai fini della presente relazione, tutti gli interventi connessi alle funzionalità del sistema non sono stati monitorati ne tantomeno è stato possibile quantificarne i relativi costi.

A seguito della sentenza e quindi dello "sblocco" della procedura, si presume di concludere il tutto entro il primo semestre 2017.

Per quel che concerne lo stato di raggiungimento dei target previsti, il PRA della Regione Calabria prevede 5 target di miglioramento la cui realizzazione è prevista alla fine del primo biennio di attuazione del Piano.

I target, correlati agli obiettivi di cui prima, riguardano:

1. la riduzione dei tempi relativi alle procedure (riduzione del 50% dei tempi medi registrati nella programmazione 2014-2020);
2. l'incremento della capacità di spesa dei progetti nativi POR (incremento dal 30% al 60%);

3. l'aumento del grado di digitalizzazione delle procedure attuative del PO (100% delle procedure prese a riferimento);
4. la riduzione delle irregolarità e quindi del tasso di errore del PO (inferiore al 3%) ed in ultimo,
5. l'aumento della co-progettazione con il PES ed Istituzionale (almeno 1 iniziativa per ogni obiettivo tematico).

Analogamente a quanto riferito nella relazione di sintesi del 31.08.16 le schede di monitoraggio 4), 5) FESR e 5) FSE, non sono state alimentate in ragione del fatto che i bandi pubblicati dall'Amministrazione Regionale – e coincidenti con quelli presi a riferimento nelle predette schede, non sono ancora giunti a conclusione dell'iter procedurale e quindi, funzionali al calcolo dei suddetti valori target, non si dispone cioè dei dati richiesti. Di seguito le specifiche:

- Fase di pre-informazione:

Asse 4 - Azione 4.1.3 – Fondo FESR - *Avviso Pubblico per l'Efficienza Energetica dell'Illuminazione Pubblica*;

- Fase di pubblicazione:

Asse 1 – Azione 1.2.1 Fondo FESR - *Avviso pubblico per il sostegno nella partecipazione alle call del Programma Horizon 2020*;

Asse VI – Azione 6.1.2 – Fondo FESR *Interventi per il miglioramento del servizio di Raccolta Differenziata in Calabria*;

- Fase di valutazione:

Asse I – Azione 1.1.2 – Fondo FESR *Avviso pubblico per l'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese regionali esistenti*.

Inoltre, si specifica anche che, sull'ASSE 2 - Azione 2.1.1 - *Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga"* nel mese di giugno u.s., l'AdG del PO ha formalizzato l'atto di nomina della Commissione di Valutazione, la quale, dopo un'attenta ricognizione effettuata nei precedenti mesi, ha ritenuto che il progetto "*Intervento di banda ultra larga e sviluppo digitale in Calabria*" debba rientrare tra i potenziali progetti di I fase del POR Calabria 14/20.

Da ultimo, in corrispondenza dell'Obiettivo Tematico 8 – Risultato Atteso *Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro* si riferisce che, la previsione di specifici progetti che prevedano un chiaro contributo delle azioni che i Centri per l'Impiego promuovono per le priorità di investimento dell'Asse VIII, è rientrata nel documento che ha approvato il MasterPlan preliminare dei servizi per il lavoro della Regione Calabria, deliberato con proprio atto dalla Giunta Regionale (rif. dgr 244/2016).

Sezione 3 - i principali problemi incontrati dagli interventi.

In linea generale, l'intera attuazione degli interventi, come detto, ha scontando ritardi nella tempistica programmata per effetto della macro-riorganizzazione intervenuta all'interno dell'amministrazione regionale (anche se gli interventi ad essi collegati, allo stato, sono stati conclusi) ed ora, per effetto della mancata digitalizzazione delle procedure di gestione, controllo e valutazione del Programma, atteso che soltanto a fine dicembre u.s., a seguito di pronuncia del TAR Calabria, la Regione ha ripreso i lavori di aggiudicazione del bando di gara sul SIURP.

Inoltre, il grado di raggiungimento dei target correlati agli obiettivi risente della tardiva attuazione dell'intero Programma Operativo. Il numero dei bandi avviati sulla Programmazione 2014-2020 è ancora esiguo.

In ogni caso, permangono due criticità (che si riportano a seguire) correlate alla realizzazione di n. 2 interventi, non derivanti da cause esogene così come accade ad es. per gli interventi collegati all'adeguamento del SIURP:

1. nell'ambito degli interventi di semplificazione legislativa e procedurale, dev'essere menzionata l'adozione della proposta di Regolamento Regionale sui regimi d'aiuto volto a definire gli indirizzi in tema di aiuti alle imprese e la cui scadenza per l'adempimento era fissata al 1° trimestre dell'anno in corso.

Allo stato, l'Autorità di Gestione del Programma che ne è competente, ha elaborato la proposta inviata in consultazione tra i vari Dipartimenti Regionali per poter essere successivamente inviata alla trattazione in Partenariato Istituzionale ed Economico Sociale per la necessaria e dovuta condivisione al fine di definire insieme soluzioni innovative in un ambito così delicato per il tessuto imprenditoriale calabrese. Alla luce di ciò, la scadenza è stata posticipata al I° sem 2017;

2. predisposizione del Piano Energetico Ambientale Regionale e, ovviamente, di tutti gli atti propedeutici e connessi alla procedura di adozione del Piano; anche in questo caso il termine di scadenza è stato posticipato alla dell'anno 2017.